



## **CONSIGLIO PROVINCIALE DI CREMONA**

### **Estratto dal verbale delle deliberazioni assunte nell'adunanza del 30/10/2017**

#### **APPROVAZIONE PER L'A.S. 2018/2019 DELLA PROPOSTA DI PIANO DI DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE.**

L'anno duemiladiciassette, questo giorno trenta del mese di ottobre alle ore 17:30 in Cremona, nell'apposita sala del Palazzo della Provincia si è riunito, a seguito di invito del Presidente, il Consiglio Provinciale con l'intervento dei Sigg.:

	Presenti	Assenti
Abruzzi Paolo	-	X
Azzali Rosolino	X	-
Barbaglio Ernesto Roberto	X	-
Bonaldi Stefania	X	-
Calvi Fabio Maria Martino	-	X
Cavazzini Ivana	X	-
Lupo Stanghellini Giuseppe	X	-
Rossoni Giovanni	X	-
Sisti Alberto	X	-
Uberti Virgilio Giuseppe	X	-
Vairani Diego	X	-
Ventura Marcello Maria	X	-
Viola Davide	X	-

Presenti n. 11      Assenti n. 2

Partecipa il vice Segretario Generale della Provincia : Dott.ssa Maria Rita Nanni

Il Presidente, constatando che gli intervenuti costituiscono il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il consiglio alla trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno.

All'appello iniziale risultano presenti il Presidente e n. 10 consiglieri, ed assenti n. 2 consiglieri (Abruzzi e Calvi).

Il Presidente, ritiene di modificare l'ordine di trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno e pertanto procede alla votazione sul seguente ordine: proposte n. 3059, n. 3020, n. 3017 e infine n. 3018.

Esito della votazione: favorevole all'unanimità.

Sentita la relazione del Presidente Viola

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

### DECISIONE

1. Approva, per l'a.s. 2018/2019, la proposta di Piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione, così come definita nella tabella (All. A) che, allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
2. dà atto, in particolare, che rispetto al piano di dimensionamento dello scorso anno, la proposta prevede la seguente modifica per l'ambito territoriale 14 (Crema):
  - aggregazione della componente formativa dell'IIS "Racchetti-Da Vinci" relativa al "Liceo delle Scienze Umane" e al "Liceo delle Scienze Umane – opzione economico sociale" all'IIS "Munari" costituendo un'autonomia scolastica di circa 1.078 alunni, con la sede della dirigenza scolastica in via Piacenza, 1 (attuale sede dell'IIS "Muari");
3. per le ragioni espresse in motivazione dispone che l'efficacia dell'aggregazione possa eventualmente decorrere dall'a.s. 2019/2020 esclusivamente a fronte di una superiore decisione in tal senso proveniente dall'autorità scolastica regionale di concerto con Regione Lombardia;
4. dà atto che con la modifica proposta il numero delle autonomie scolastiche rimane invariato;
5. avvia con l'inizio dell'anno scolastico 2018/2019, un monitoraggio al fine di verificare l'andamento delle iscrizioni presso l'istituto sopra indicato alla luce della modifica apportata;

Con votazione unanime e palese dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 per procedere ai necessari adempimenti conseguenti che permetteranno alla Regione Lombardia l'adozione dei rispettivi atti in tempi congrui.

---

### MOTIVAZIONI

La Provincia deve annualmente provvedere all'elaborazione della proposta di piano di dimensionamento della rete scolastica del secondo ciclo di istruzione.

La Regione Lombardia, con DGR n. 6644 del 29.05.2017, nel prevedere il termine del 31.10.2017 per la trasmissione, da parte delle Province delle rispettive deliberazioni, ha fornito anche alcune indicazioni che prevedono, in particolare:

- l'analisi delle dinamiche sociali di carattere territoriale, dei bisogni degli studenti e del loro diritto di istruzione,
- l'analisi del contesto di riferimento che tenga conto, tra l'altro, del trend demografico, valutando una coerente distribuzione degli studenti tra autonomie scolastiche, delle molteplici funzioni svolte dalle istituzioni scolastiche, della dotazione strutturale degli edifici, della logistica, dei collegamenti, del sistema dei trasporti, dell'organizzazione dei servizi complementari e del trend positivo delle iscrizioni,
- l'opportunità, di garantire il rispetto del parametro minimo dei 600 alunni per istituzione scolastica al fine di assicurare a ciascuna autonomia l'assegnazione del dirigente scolastico e del direttore dei servizi generali ed amministrativi (DSGA).

A seguito del monitoraggio del piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche si è rilevato che sul territorio provinciale sono rispettati i parametri numerici previsti dalla normativa vigente (600 alunni per autonomia) e che l'unica scuola con un numero limitato di iscritti (601 alunni) è rappresentata dall'IIS "Munari" e, quindi, meritevole di attenzione.

Pertanto, anche a seguito delle diverse consultazioni territoriali, al fine di risolvere la criticità sopra esposta, è emersa la proposta di aggregare all'IIS "Munari", così come attualmente configurato, l'offerta liceale "Liceo delle Scienze Umane" unitamente all'"opzione economico sociale" disaggregando tale offerta dall'IIS "Racchetti-Da Vinci" (che rimane con una popolazione scolastica di circa 1.250 alunni).

La proposta esposta, condivisa dal Comitato Provinciale di Indirizzo e Coordinamento della Rete Scolastica e Formativa, consentirebbe all'IIS "Munari" di avere una popolazione scolastica stabile di circa 1.078 alunni con un'offerta formativa omogenea sia per quanto attiene la tipologia di ordinamento sia per quanto attiene le classi di concorso.

In ordine a tale proposta, tuttavia, nell'ambito del medesimo comitato, si sono riscontrate alcune criticità dal punto di vista oggettivo manifestate dall'Ufficio Scolastico Territoriale dovute:

- alla creazione di una graduatoria unica dei docenti e del personale ATA,
- alla gestione di eventuali esuberanti legati all'accorpamento,
- alla chiusura dei bilanci delle scuole che richiede un'attività di supporto da parte dell'UST,
- all'attribuzione di codice meccanografico da parte del MIUR per la nuova autonomia scolastica e alla relativa profilatura delle diverse componenti della scuola,

che potrebbero rendere molto problematico il regolare avvio dell'anno scolastico 2018/2019.

Pur prendendo atto delle difficoltà esposte dall'Ufficio Scolastico Territoriale, il Consiglio ritiene comunque opportuno procedere alla modifica del piano di dimensionamento scolastico, con decorrenza dall'a.s. 2018/2019, sia per ragioni oggettive sia anche al fine di evitare qualunque incertezza sull'autonomia scolastica dell'IIS "Munari".

Qualora, tuttavia, l'Ufficio Scolastico Regionale, di concerto con Regione Lombardia, non potesse garantire la sufficiente e necessaria organizzazione amministrativa per l'utile avvio dell'a.s. 2018/2019 e ciò venisse confermato da una decisione superiore in tal senso, il Consiglio Provinciale conferma fin da ora l'accorpamento deliberato con efficacia a decorrere dall'a.s. 2019/2020.

Si rileva che in ordine alla modifica proposta si è provveduto a chiedere alle autonomie scolastiche interessate l'espressione di parere tramite il relativo organo collegiale (deliberazione Consiglio di Istituto).

In ordine alla richiesta di cui sopra, l'IIS "Munari" ha comunicato che ad oggi la scuola non ha un Consiglio di Istituto in carica in quanto decaduto in data 31.08.2017, ai sensi degli articoli 1 e 2 dell'Ordinanza Ministeriale 17 giugno 1998 n. 277 e che l'insediamento del nuovo Consiglio è previsto nei giorni 5 e 6 novembre.

Pertanto, si provvederà ad acquisire il necessario parere successivamente all'adozione del presente atto.

Sempre relativamente alla richiesta provinciale si prende atto che è pervenuta la deliberazione del Consiglio di Istituto dell'IIS "Racchetti – Da Vinci" n. 1 del 24/10/2017 con la quale si esprime il parere negativo in ordine alla proposta di modifica sopra esposta.

Durante i confronti territoriali e in seno allo stesso Comitato è emersa un'ulteriore richiesta vale a dire quella di attribuire la dirigenza scolastica dell'IIS "Stanga" all'ambito territoriale 14 (Crema) in considerazione dello scarso numero di dirigenze scolastiche rispetto all'ambito n. 13 a parità di studenti.

Il Consiglio ritiene l'argomento meritevole di un approfondimento nella futura prospettiva di un percorso più ampio che coinvolge l'ambito dell'Istruzione secondaria di secondo grado ed universitaria del Settore agroalimentare, oggi in fase di evoluzione con l'assunzione d'impegno a definire la questione entro ottobre 2018.

---

## **PERCORSO ISTRUTTORIO**

- Verbale prot. n. 87356 del 07.11.2016, contenente la proclamazione, da parte del Presidente dell'ufficio elettorale, del dr. Davide Viola quale Presidente della Provincia.
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 24 del 18.10.2017, esecutiva, "DUP 2017-2019, BILANCIO AUTORIZZATORIO PER IL 2017 E CONOSCITIVO PER 2018-2019 E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO: APPROVAZIONE"; ove alla Missione 04 "Istruzione e Diritto allo Studio" - Programma 02 "Altri ordini di Istruzione non universitaria" Obiettivo operativo n. 3 "Interventi in ordine ai sistemi di istruzione e di istruzione e formazione professionale; Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica", è, tra l'altro, previsto alla lett a) il dimensionamento scolastico.
- Deliberazione del Vice Presidente n. 137 del 25.07.2016 di modifica macro organizzazione e approvazione dell'organigramma.
- Deliberazione del Presidente n. 186 del 26/10/2016 con la quale è stato conferito in capo all'Avv. Massimo Placchi, Dirigente con incarico di Coordinatore, l'incarico ad interim di Direzione del Settore Patrimonio ed Edilizia Scolastica e successiva

Deliberazione del Presidente n. 106 del 27/09/2017 con la quale gli incarichi dirigenziali sono stati prorogati al 31/12/2018.

- Deliberazione del Presidente n. 8 del 27/01/2017 di approvazione degli obiettivi strategici di PEG anno 2017.
- Deliberazione del Presidente n. 1 del 17/02/2017 Linee programmatiche di mandato 2017-2019 del Presidente Davide Viola.
- Deliberazione del Presidente n. 90 del 24/07/2017 avente ad oggetto "Approvazione del Peg provvisorio 2017 e del piano dei centri di costo 2017".
- Circolare provinciale prot. n. 46033 del 16.06.2017 indirizzata alle scuole secondarie di secondo grado, avente ad oggetto "Attività connesse all'organizzazione della rete scolastica del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2018/2019 - DGR n. 6644 del 29.05.2017. Comunicazione".
- Verbale della seduta del "Comitato Provinciale di Indirizzo e Coordinamento della Rete Scolastica e Formativa", riunitosi in data 19.10.2017, in atti.
- Verbale dell'incontro con le Organizzazioni Sindacali di categoria sentite in data 19.10.2017, in atti.
- Nostra nota prot. n. 76029 del 20.10.2017 inviata all'IIS "Racchetti – Da Vinci" avente ad oggetto "Piano di dimensionamento Istituzioni Scolastiche del 2° ciclo di istruzione per l'a.s. 2018/2019. Richiesta parere Consiglio di Istituto".
- Nostra nota prot. n. 76033 del 20.10.2017 inviata all'IIS "Munari" avente ad oggetto "Piano di dimensionamento Istituzioni Scolastiche del 2° ciclo di istruzione per l'a.s. 2018/2019. Richiesta parere Consiglio di Istituto".
- Nota prot. n. 76702 del 21 ottobre 2017 dell'IIS "Munari" avente ad oggetto "richiesta di parere del Consiglio di Istituto in merito al Piano di dimensionamento delle Istituzioni Scolastiche del 2° ciclo di istruzione per l'a.s. 2018/2019 del 20/10/2017".
- Deliberazione del Consiglio di Istituto n. 1 del 24.10.2017 dell'IIS "Racchetti-Da Vinci" avente ad oggetto "Piano Regionale di revisione e dimensionamento della rete scolastica e per la programmazione dell'offerta formativa delle autonomie scolastiche per l'anno 2017/2018".

---

## **NORMATIVA**

- il vigente Statuto provinciale con riferimento all'art. 24 in tema di competenze del Consiglio provinciale.
- Il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi; così come modificato con delibera del Presidente n. 292 del 22.12.2015.
- D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.
- D.Lgs. n. 297 del 16 aprile 1994, e successive modificazioni, concernente il testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione.

- Art. 139 del D. Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali in attuazione del capo I della legge n. 59 del 15 marzo 1997".
- D.P.R. n. 233 del 18 giugno 1998 "Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'art. 21 della legge n. 59 del 16 luglio 1997.
- Art. 21 della legge n. 59 del 15 marzo 1997 che attribuisce autonomia organizzativa e didattica, nel rispetto degli obiettivi degli standard del sistema nazionale di istruzione e personalità giuridica alle istituzioni scolastiche.
- D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche".
- D.Lgs. n. 226 del 17 ottobre 2005 e successive modificazioni "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53", che inserisce il sistema dell'istruzione e formazione professionale nel secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione.
- L.R. n. 19 del 6 agosto 2007 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia", in particolare, l'art. 7, così come modificata e integrata dalla legge regionale 5 ottobre 2015 n. 30.
- D.L. n. 98 del 6 luglio 2011 "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011 n. 111 e s.m.i., ed in particolare l'art. 19, commi 4, 5 e 5 bis.
- Legge n. 56 del 7 aprile 2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comune" e, in particolare, l'art. 1 comma 85 che ha confermato tra le funzioni fondamentali delle Province la programmazione provinciale della rete scolastica oltre che dell'edilizia scolastica.
- L.R. n. 19 dell'8 luglio 2015 "Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56" ed in particolare l'art. 2 nel quale si confermano in capo alle province le funzioni già conferite alla data di entrata in vigore della legge medesima, ad esclusione di quelle in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca.
- Legge n. 107 del 13 luglio 2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", in particolare l'art. 1, comma 66.
- D.G.R. n. X/6644 del 29/05/2017 "Indicazioni per il completamento delle attività connesse all'organizzazione della rete scolastica e alla definizione dell'offerta formativa e termini per la presentazione dei piani provinciali a.s. 2018/2019".

---

## FINANZIAMENTO

//

---

## **ADEMPIMENTI CONSEGUENTI**

- Trasmissione del presente atto alla Regione Lombardia – Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro per gli ulteriori e necessari adempimenti.
  - Adeguamento della tabella prodotta tramite il sistema dell'Anagrafe Regionale degli Studenti, coerente con quanto deliberato dal presente atto che sarà approvata con decreto dirigenziale.
- 

## **ALLEGATI PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE**

Allegato A Piano Rete Scolastica secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2018/2019

---

## **PARERI**

Il Dirigente del SETTORE PATRIMONIO ED EDILIZIA SCOLASTICA ha espresso sulla proposta deliberativa parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

.... omissis.....

Uditi, in particolare, gli interventi dei Consiglieri Rossoni, Bonaldi, Ventura, Lupo Stanghellini, Uberti, Cavazzini, Bonaldi, Vairani e Sisti (che risultano dalla registrazione), dopo ampia discussione sul documento da porre in approvazione, il Presidente pone ai voti in forma palese (per alzata di mano) la proposta di deliberazione in argomento integrata secondo i suggerimenti del Consiglio, ed accerta l'esito della votazione: presenti e votanti: Presidente e n. 10 Consiglieri; favorevoli Presidente e n. 10 Consiglieri. La deliberazione è approvata all'unanimità.

Il Presidente pone ora ai voti in forma palese (per alzata di mano) l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ed accerta l'esito della votazione: presenti e votanti: Presidente e n. 10 Consiglieri; favorevoli: Presidente e n.10 Consiglieri. Ne proclama l'approvazione all'unanimità.

La deliberazione è immediatamente eseguibile.

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come appresso.

**IL PRESIDENTE**

Dott. Davide Viola

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Dott.ssa Maria Rita Nanni

---

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.